

Seregno: il rilancio della Cardio-riabilitazione

Antonella Vincenzi è la nuova responsabile della struttura di Cardioribilitazione di Seregno, che vanta una solida reputazione nell'offerta di servizi riabilitativi in Lombardia.



Antonella Vincenzi e il suo staff

Antonella Vincenzi è la nuova responsabile della struttura di **Cardioribilitazione di Seregno**, che vanta una solida reputazione nell'offerta di servizi riabilitativi in Lombardia. La struttura stessa è stata intitolata al primario **Kenneth Jones**, che ha lasciato un'impronta significativa nella storia dell'Ospedale di Seregno e della Riabilitazione Specialistica Cardiologica, prima di scomparire nel marzo 2020 a causa del Covid-19. "Ciò che Jones ha fatto – sottolinea Vincenzi – va assolutamente valorizzato e arricchito, uscendo da un periodo, quello della pandemia, di fermo prolungato".

Le idee sono chiare: **“L’attività di riabilitazione deve essere un lavoro di équipe** – spiega la neo responsabile –, di cui sono parte integrante il medico, l’infermiera, il fisioterapista, lo psicologo, il nutrizionista”.

E ancora: **“L’analisi dei bisogni del paziente** non avviene solo nel momento in cui viene ricoverato, ma anche nel prosieguo e per il post dimissioni. Noi non mandiamo mai a casa un paziente che non abbia una situazione protetta a domicilio. Vuol dire che ci proponiamo di collaborare moltissimo con il team delle dimissioni protette del territorio, così da organizzare il rientro a casa del paziente in maniera sicura”.

La struttura di Riabilitazione Specialistica Cardiologica di Seregno accoglie pazienti ricoverati provenienti da cardiocirurgia e chirurgia vascolare, che necessitano di un **trattamento riabilitativo personalizzato** dopo complicanze post-operatorie. Inoltre, vengono trattati pazienti con scompenso cardiaco, cardiopatia ischemica o tromboembolia polmonare, qualora sia indicato un trattamento riabilitativo e un follow-up cardiologico.

La struttura offre anche **prestazioni riabilitative ambulatoriali per pazienti sottoposti a interventi di chirurgia cardiovascolare maggiore o dimessi dalle cardiologie per eventi acuti**. Con ventisei posti letto disponibili e una degenza media di venti giorni, la struttura accoglie pazienti provenienti non solo dalla Brianza, ma anche da Lecco, principalmente persone di età compresa tra i sessanta e i settanta anni, ma anche più giovani.

Presso la struttura si erogano, inoltre, prestazioni riabilitative ambulatoriali (MAC) in pazienti sottoposti a interventi di chirurgia cardiovascolare maggiore o dimessi dalle cardiologie per eventi acuti. Ventisei i posti letto disponibili per una degenza media di una ventina di giorni, in certi casi anche di meno. I pazienti provenienti da tutta la Brianza, ma anche da Lecco, sono perlopiù sessanta-settantenni, talvolta anche più giovani (quaranta-cinquantenni).

Uno degli obiettivi principali di Antonella Vincenzi è lavorare sullo **scompenso cardiaco**. La riabilitazione fisica e l’esercizio fisico sono considerati una quinta terapia fondamentale, oltre ai quattro farmaci salvavita raccomandati dalle linee guida. Vincenzi punta a sottolineare l’importanza di questa terapia aggiuntiva nella **gestione dello scompenso cardiaco**.

Per quanto riguarda il futuro, si parla di **“tele-riabilitazione”**, ma ciò richiederà ulteriori sviluppi e attenzione.

Antonella Vincenzi proviene dalla Cardiologia del San Gerardo di Monza, dove aveva un incarico ad alta specialità in ipertensione polmonare. Presso l’ospedale di Monza ha anche operato nell’ambito dell’emergenza cardiologica, della diagnosi e terapia della patologia coronarica acuta e dello scompenso cardiaco.